

ANTICHI MESTIERI. Trecento studenti di elementari e medie si sono avvicinati alla tradizione grazie a un progetto promosso dall'Ancos

Roncalli, gli alunni diventano artigiani In mostra lavori di tessuti e ceramica

●●● Ampi sorrisi e occhi vivaci. Basta guardare il volto dei 300 alunni dell'istituto comprensivo Amari-Roncalli-Ferrara nella zona Stazione centrale per comprendere quanto abbiano apprezzato il progetto pensato e finanziato per loro dalla sezione palermitana di Ancos Confartigianato.

Negli ultimi sei mesi, infatti, seguiti dai maestri Lorenzo Musso e Angelo Seminara, sono stati con «le mani in pasta».

Nell'ambito del progetto «Nuovi Orizzonti professionali alla riscoperta degli antichi mestieri», i ragazzi delle classi quinte elementari e della scuola media hanno capito l'importanza dei lavori manuali soprattutto in un'epoca dove di impieghi ce ne sono troppo pochi.

Le aule con i banchi tutti uniti sono diventati grandi laboratori di artigianato, dove i ragazzi tra pennelli, alzate e materiali da modellare hanno potuto liberare la fantasia come non avevano mai fatto. Su un mobile sono stati esposti tutti i lavori realizzati, come i soprammobili fatti di fiori o che riprendono temi marini dipinti a mano con colori sgargianti.

Da quest'esperienza ne sono usciti piccoli grandi capolavori in tessuto, argilla e ceramica che hanno stupito le insegnanti che gli stessi studenti. Anche gli allievi stranieri si sono avvicinati a queste attività, acquisendo nuove competenze ed interessi.

«Data la positiva esperienza maturata in questi mesi – afferma la preside Lucia Sorce –, stiamo organizzando un evento conclusivo a fine anno per far socializzare l'esperienza e divulgare le informazioni registrate sul diario di bordo dai ragazzi, consegnando anche degli attestati di partecipazione e premiazione delle opere da loro realizzate».

Soddisfazione anche per Giusto Arnone, presidente provinciale Palermo di Ancos Confartigianato. «Alla fine del progetto abbiamo notato che gli studenti hanno maturato una capacità di analisi sulle differenze tra economia globale, industriale e artigianale come valore aggiunto sul territorio in cui vivono», dice. Tutte le foto dei lavori realizzati dai ragazzi sono state pubblicate sulla pagina Facebook di Ancos Palermo. (*SARA*)

SABRINA RACCUGLIA



Da sinistra Melania Musicò, Cosimo Marrone, Martina Crivello, Giusilena Pirrotta con Maria Arianna Arnone, il maestro ceramista Angelo Seminara, l'insegnante Rossella Macadino. FOTO FUCARINI

